

[ SICUREZZA ]

# Assegnato l'appalto per la rete di telecamere

*Diciassette zone della città saranno costantemente monitorate  
Finora al progetto hanno aderito anche quattro aziende private*

■ È stato assegnato l'appalto per la rete di video-sorveglianza che l'amministrazione ha programmato per la città. Palazzo Majnoni, dopo la gara pubblica indetta a ottobre, ha incaricato l'agenzia privata Telematic Slution spa di Milano. Sarà quindi un operatore privato ad occuparsi dell'installazione e manutenzione delle telecamere sparse in molte vie cittadine. In tutto i punti saranno 17 e il lavoro di installazione sarà pronto per maggio. Il comune aveva preventivato una spesa di 125mila euro, l'azienda si è aggiudicata l'appalto per 119mila euro. Il rimanente, più qualche importo che l'amministrazione recupererà tra le pieghe del bilancio, serviranno per allestire le due centraline operative. Una sarà nella nuova palazzina della polizia locale e una nel comando dei carabinieri di Erba. Il circuito manderà le immagini in diretta 24 ore su 24. La ditta milanese si occupa già di gestire un impianto molto simile a Como. Nei suoi compiti rientra anche la manutenzione degli apparecchi, che per Erba sarà gratuita per quattro anni.

Questo, in sostanza, il primo passo del piano di sicurezza voluto dal vice sindaco Claudio Ghislanzoni.

I primi occhi elettronici ad accendersi in città saranno, come detto, 17. Alcune telecamere presidieran-

no il monumento dei caduti su via Clerici, e la piazza della prepositura. Altre saranno installate presso edifici pubblici, come il Tribunale di via Alserio. A queste se ne potranno aggiungere altre, perché il progetto della giunta di centro destra è quello di aumentare ulteriormente i presidi tecnologici in città. Il comune, già ad ottobre aveva a questo proposito aperto la partecipazione facoltativa a commercianti, a condomini privati e a istituti di credito. Il costo dell'agganciamento alla rete comunale è di 5000 euro. Una spesa giudicata eccessiva da molti commercianti che si erano espressi sulla questione già quando partì l'iniziativa.

Attualmente a dire il loro sì sono stati quattro grandi soggetti privati.

Si tratta del centro commerciale Bennet, con 4 monitor, due dei quali saranno vigilati nel comando dei Carabinieri e due dalla sede dei vigili di via Magni. Si sono poi aggiunti gli istituti di credito Ipo-Bank di via Volta, e la BCC, che si trova in via Turati. Nella lista dei privati anche un condominio di corso XXV Aprile. Per questo ulteriore passo verso la sorveglianza telematica l'amministrazione ha già richiesto per l'anno in corso un contributo da parte della Regione.

Veronica Fallini